



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RAPPORTO ANNUALE DI RIESAME

Scuola di	Psicologia e Scienze della Formazione
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	L-24

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DEL CORSO DI STUDIO	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL RIESAME	3
SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS	5
1A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	5
1B – ANALISI DEI DATI	5
1C – INTERVENTI CORRETTIVI	6
2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE	7
2A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	7
2B – ANALISI DEI DATI	7
2C – INTERVENTI CORRETTIVI	8
3– L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	9
3A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI	9
3B – ANALISI DEI DATI	9
3C – INTERVENTI CORRETTIVI	10

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di riesame annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di riesame dei Corsi di Studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2016 è disponibile al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf

2. Principali note di metodo

Il rapporto è redatto annualmente con l'obiettivo di documentare e tenere sotto controllo le attività di formazione, gli strumenti, i servizi e le infrastrutture. Il Riesame include l'individuazione delle cause di eventuali risultati non positivi, al fine di adottare gli opportuni interventi. Ciascun ambito di indagine (l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS; l'esperienza dello studente; l'accompagnamento al mondo del lavoro), è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo considerando le seguenti tre dimensioni:

- 1) Azioni correttive già intraprese ed esiti: si prendono in esame le azioni di miglioramento indicate nei quadri "Interventi correttivi" del Rapporto di Riesame relativo all'anno precedente.
- 2) Analisi della situazione in base ai dati: vengono commentati i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi, riportando i dati statistici essenziali per una opportuna comprensione del commento. Quando disponibili, vengono utilizzati e commentati dati elaborati internamente dal Corso di Studio o dalle strutture di riferimento, quando questi siano pertinenti all'analisi richiesta ed integrino i dati forniti centralmente.
- 3) Interventi correttivi: vengono indicate azioni immediatamente applicabili (che possono essere relative alla gestione del Corso di Studio nell'a.a. 2016/17) e/o relative alla programmazione e organizzazione dell'offerta formativa nell'a.a. 2017/18 e di cui, nel riesame successivo, si possa constatare l'efficacia e lo stato di avanzamento nel quadro "Azioni correttive già intraprese ed esiti", nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora raggiunto.

Il tema dell'internazionalizzazione è una dimensione trasversale nella quale vengono indicate le attività che sono state adottate o che si intendono mettere in atto ai fini dell'internazionalizzazione, in relazione a uno o più dei problemi individuati sui tre temi.

Ulteriori indicazioni e esempi di buone pratiche sono disponibili al seguente link: http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf

3. Documenti statistici di riferimento

I documenti, elencati di seguito e descritti al seguente link http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_Riesami_RelazioniCommissioniParitetiche_2016.pdf, sono predisposti centralmente dall'Ateneo e messi a disposizione dei Coordinatori di Corsi di Studio e delle strutture didattiche.

- Rapporto di Corso di Studio 2016 - sezione "Il Corso di Studio in cifre"

Il documento predisposto dagli uffici centrali di Ateneo – fonte Data Warehouse e AlmaLaurea – è pubblicato online entro il 16 giugno 2016. I dati sono relativi agli ultimi tre anni o le ultime tre coorti disponibili ed è presente un confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo. Il collegamento ipertestuale al Rapporto di Corso di Studio è inserito anche nella Scheda Unica Annuale per l'a.a. 2016/17 di ciascun Corso di Studio.

Collegamento: <http://www.unibo.it/qualityassurance/Reports2016/Report-8774-2016.pdf>

- Tabelle riassuntive per Scuola dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio

I documenti predisposti dagli uffici centrali di Ateneo - Data Warehouse - sono trasmessi ai Coordinatori di Corso di Studio e alle strutture entro il 16 giugno 2016 tramite l'applicativo di Ateneo Didattica Online.

Per facilitare l'analisi comparata tra i Corsi di Studio di una stessa Scuola, sono predisposte tabelle che riportano, per ciascun Corso di Studio, una selezione dei dati contenuti nel Rapporto di Corso di Studio. Nelle tabelle è indicato il confronto con il valore medio dei Corsi di Studio simili dell'Ateneo e sono riportati gli ultimi 3 anni o le ultime tre coorti.

I Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2014/2015).

4. Ulteriori documenti di riferimento

- **Rapporto di Riesame precedente**
- **Relazione della Commissione Paritetica della Scuola** di afferenza del Corso di Studio, anno 2015
- **Scheda di analisi del Gruppo di Quality Assurance di Ateneo** sulle attività 2015.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ DEL CORSO DI STUDIO

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione nominati dal Consiglio di Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2016/17, per i quali è specificato il ruolo ricoperto.

Commissione di Gestione AQ:

- Elvira Cicognani (Coordinatore di CdS)
- Fiorella Monti (Componente del Consiglio del CdS)
- Mariagrazia Benassi (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono state coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo.

Hanno coadiuvato l'attività il Dott. Marco Foschi (segreteria di Vicepresidenza di Cesena), la Dott.ssa Emiliana Villa (USD Campus di Cesena), la Prof.ssa Chiara Ruini (Delegata all'internazionalizzazione della Vicepresidenza di Cesena), il Sig. Christian Compare (tutor del Corso di Studi).

Non essendo presenti rappresentanti degli studenti durante l'a.a. 2015-16 perché decaduti in quanto laureati, la Coordinatrice ha coinvolto nell'attività di riesame, fino a luglio 2016, lo studente Marco Turrini, uno dei rappresentanti "informali" che hanno svolto una funzione di supporto e raccordo fra Coordinatrice e studenti nel corso dell'anno in attesa delle elezioni dei nuovi rappresentanti. Per il periodo successivo saranno inseriti nella commissione AQ i tre rappresentanti eletti (Alberti Francesco, Gramellini Maria Elena, Oro Alessandro).

INCONTRI PER LA STESURA E DISCUSSIONE DEL RIESAME

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto di ogni incontro.

- 07/04/2016** Analisi e discussione in Consiglio di Corso di Studio dei dati di approfondimento sulle opinioni degli studenti frequentanti.
- 05/07/2016** Incontro con la Commissione di gestione AQ (4 ore) per l'analisi dei dati relativi a ingresso, percorso ed uscita ed accompagnamento al mondo del lavoro. Discussione della prima bozza del rapporto di riesame redatta dalla Coordinatrice. Integrazione del rapporto con i rilievi e i contributi dei membri della Commissione.
- 14/07/2016** Discussione in Consiglio di Corso di Studi del documento di riesame predisposto a cura della Coordinatrice. Raccolta di osservazioni dei membri del Consiglio e integrazione del rapporto. Approvazione da parte del Consiglio di CdS.
- 26/10/2016** Approvazione definitiva del Rapporto di riesame, con le revisioni richieste dalla Commissione Paritetica, da parte del Consiglio di Corso di Studi.

SINTESI DELL'ESITO DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica l'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio.

Sintesi della discussione del rapporto di riesame al Consiglio di Corso di Studio del 14.7.2016

La Coordinatrice informa il Consiglio che nella mattinata del 5 luglio si è riunita la commissione Quality Assurance del Corso di Studi, per discutere i contenuti del rapporto di riesame annuale. Riprende i principali dati statistici forniti dal Rapporto del Corso di Studio, relativamente ai tre settori: l'ingresso, il percorso e l'uscita dal Corso di Studio, l'esperienza dello studente, l'accompagnamento al mondo del lavoro, evidenziandone l'andamento storico-temporale e il confronto con i corsi di studio simili. Illustra inoltre i risultati finora disponibili della consultazione con le parti sociali.

Ingresso, percorso e uscita dal Corso di Studio Viene illustrato l'andamento dei progetti dello scorso anno. I dati dell'ultimo rapporto del CdS indicano una riduzione del numero degli studenti fuori corso. I membri del Consiglio

concordano sulle azioni migliorative e aggiungono la proposta di invitare rappresentanti di parti sociali per illustrare i contesti lavorativi dello psicologo. La delegata all'internazionalizzazione sottolinea il permanere di numero limitato di posti di scambio con paesi di lingua inglese, e la rigidità delle procedure adottate dalle sedi ospitanti. Viene rilevata la rigidità delle procedure amministrative per gli incoming (assegnazione degli studenti ai Campus di pertinenza sulla base del numero di attività formative scelte) che inducono una parte degli studenti interessati a seguire insegnamenti di psicologia, a preferire la sede di Bologna.

L'esperienza dello studente La Coordinatrice ricorda di aver informato i docenti, durante i Consigli, dell'importanza di evitare sovrapposizioni fra contenuti degli insegnamenti, e di aver contattato via mail i docenti interessati sollecitandoli a ridurre e/o a rendere più esplicite le connessioni funzionali fra i contenuti dei diversi insegnamenti. Si è deciso di proseguire, ed ampliare, alcune azioni migliorative dell'anno precedente, tuttora necessarie ed efficaci (rilevazione delle opinioni degli studenti per le AFP III anno). In assenza di rappresentanti degli studenti, la Coordinatrice ha promosso la costituzione di un gruppo di rappresentanti "informali", con i quali si è confrontata regolarmente al fine di monitorare l'andamento dell'attività didattica e rilevare tempestivamente eventuali criticità. La discussione delle opinioni sulla didattica, già affrontata nel Consiglio di CdS del 7 aprile 2016, viene ripresa evidenziando le problematiche e illustrando le azioni migliorative proposte.

L'accompagnamento al mondo del lavoro La Coordinatrice rendiconta il progetto di promozione delle attività di tirocinio inserito lo scorso anno. Informa di aver promosso un'indagine sulle opinioni dei tirocinanti curricolari nel corrente anno con il supporto del Tutor del CdS. E' emersa una sostanziale soddisfazione per l'opportunità di svolgere attività pratiche che permettano di conoscere i contesti professionali di lavoro dello psicologo. Gli studenti lamentano la scarsa informazione sulle sedi e le procedure, e lo scarso incoraggiamento dei docenti. Il monitoraggio delle strutture di tirocinio curricolare sarà proseguito nell'a.a. 2016-17.

Il rapporto di riesame annuale del Corso di Studio è stato posto in approvazione ed è stato approvato all'unanimità.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo	Riduzione studenti fuori-corso
Azioni intraprese	Ricerca per analizzare i fattori predittivi del ritardo nel completamento degli studi. Stesura di report
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Completamento report di ricerca. I risultati indicano che gli studenti fuori corso che hanno risposto al questionario non richiedono supporto. I dati sul numero di fuori corso indicano riduzione del 19.8% rispetto allo scorso anno.

1B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio, disponibili nei seguenti documenti:

- *Rapporto del Corso di Studio 2016:*
 - *sezione D.1 - Ingresso nel mondo universitario;*
 - *sezione D.2 - Regolarità negli studi, con riferimento anche alla sezione D.2.4. - Dati di approfondimento sull'internazionalizzazione (mobilità degli studenti in entrata e in uscita).*
- *Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di regolarità del percorso degli studenti.*
- *Dati interni del Corso di Studio (se disponibili): dati relativi ai test di orientamento.*

Il CdS conferma la sua attrattività (1349 candidati alla prova di ammissione per 300 posti disponibili).

La provenienza geografica e le caratteristiche sociodemografiche non mostrano sostanziali variazioni rispetto agli anni precedenti, così come il voto di maturità.

Gli studenti con OFA (tutti immatricolati con il recupero straordinario di posti effettuato ad ottobre 2015), sono diminuiti rispetto all'anno precedente (N=21). Nel 2014-15 nella quasi totalità dei casi hanno superato gli obblighi formativi.

La percentuale di abbandoni fra il I e il II anno risulta raddoppiata dal 2013-14 al 2014-15 (dal 5% al 10.6%), pur rimanendo inferiore ad altri CdS simili. Approfondimenti effettuati dalla Coordinatrice, attraverso l'esame dei dati forniti dalla segreteria Studenti di Cesena, indicano che, dei 22 studenti della coorte 2014-15 che hanno abbandonato gli studi tra il I e il II anno, 8 hanno rinunciato prima dell'avvio delle lezioni e 4 dopo pochi mesi, mentre 10 hanno rinunciato dopo aver frequentato il I anno. Dalla lettura di queste tendenze si ipotizzano, alla base degli abbandoni: (a) ragioni economiche, e (b) ridotte aspettative di inserimento professionale futuro. La quasi totalità dei trasferimenti (25 studenti su 30) avviene prima dell'inizio delle lezioni o dopo pochi mesi, facendo ipotizzare che l'effetto sia dovuto all'anticipazione della prova di ammissione a maggio.

Come dato positivo si registra una netta riduzione (19.8%) del numero degli studenti fuori corso dall'a.a 2014-15 all'a.a. 2015-16 (da 151 a 121). Un possibile fattore esplicativo è dato dai cambiamenti introdotti nell'organizzazione delle sessioni di laurea che hanno permesso di incrementare il numero di laureati (complessivamente 289 studenti nell'ultimo anno).

Gli attuali studenti del II anno, nell'89% dei casi, risultano avere acquisito oltre 41 CFU su 60, e i restanti, fra i 20 e i 40 CFU. La percentuale degli studenti che hanno acquisito oltre 41 CFU nel I anno è aumentata progressivamente dalla coorte 2012-13 (80,6%), alla coorte 2013-14 (86,2%), dato che appare coerente con la tendenza a voler completare gli esami nell'ambito delle scadenze previste per la laurea in corso.

Circa l'internazionalizzazione, la mobilità in ingresso ha visto una riduzione, sia nel numero di studenti (da 24 nel 2013-14 a 16 nel 2014-15) che nei CFU da loro acquisiti (da 49 a 35 nello stesso arco temporale; nel 2012-13 erano 69). Possibili cause: (a) scarsa conoscenza della lingua italiana da parte degli incoming, che non viene presumibilmente monitorata al momento dell'avvio da parte della sede straniera, (b) mancanza di attività formative erogate in lingua inglese; (c) rigidità delle attuali norme relative all'inserimento di insegnamenti nel Learning Agreement, che hanno prodotto richieste di

cambiamento di Campus (da Cesena a Bologna) in almeno una decina di casi nell'AA. 14-15 riducendo i crediti formativi acquisiti presso il nostro Corso di Studi. La mobilità in uscita rimane sostanzialmente stabile (22 studenti nel 2014-15 – pari al 3% - rispetto a 17 negli anni precedenti), valore che colloca il CdS a livelli inferiori ad altri corsi simili. Possibili cause: (a) rischio di ritardo nel completamento degli studi a causa della permanenza all'estero (es. difficoltà a frequentare le AFP obbligatorie del III anno); (b) fattori economici (es. costi della mobilità), aggravati dal fatto che gli studenti in uscita percepiscono il contributo economico previsto dal bando Erasmus solo una volta rientrati in Italia; (c) livello di preparazione nella lingua inglese (B1) che viene offerto nel CdL Triennale, giudicato troppo basso per permettere agli studenti in uscita di acquisire le competenze linguistiche richieste dalle Università straniere, di norma superiore; (d) molti posti di scambio con Università tedesche e francesi rimangono vacanti perché i nostri studenti non posseggono il livello linguistico A2 nelle lingue francese e tedesca richiesto da UNIBO (negli anni precedenti - quando il requisito linguistico non era presente - gli studenti in uscita erano più numerosi).

1C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Monitorare gli abbandoni tra I e II anno
Azioni da intraprendere	Analisi dati documentali su abbandoni per verificare l'eventuale persistenza delle tendenze osservate nel corrente a.a.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Richiesta di dati su carriere studenti alla segreteria studenti da parte della Coordinatrice Coinvolgimento di tutor del CdS per analisi dati
Tempi e modalità di verifica	L'azione è prevista in primavera 2017. I risultati saranno comunicati e verbalizzati in Consiglio di CdS.
Obiettivo	Incrementare il numero di studenti internazionali incoming
Azioni da intraprendere	(1) Richiesta a docenti di inserire nei programmi, come opzione, bibliografia in lingua inglese. (2) Completamento, nei tempi richiesti dall'Ateneo, delle versioni in inglese dei programmi degli insegnamenti sulle guideweb. (3) Monitoraggio attività formative erogate in lingua inglese (frequentanti e esami sostenuti).
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	(1) (2) Comunicazioni della Coordinatrice in Consiglio di CdS e via email ai docenti. (3) Verifica numero e caratteristiche degli studenti che frequentano le attività formative erogate in lingua inglese e che sostengono gli esami.
Tempi e modalità di verifica	(1)(2) Prima dell'avvio dell'inserimento dei programmi dell'a.a. 2017-18 (primavera 2017). Verifica: sarà effettuata da Commissione AQ sui programmi in guidaweb e dall'analisi dati di UNIBO su % di completamento programmi entro scadenza prevista. (3) Al termine del II semestre, da parte della Coordinatrice col supporto della segreteria didattica. Verifica: comunicazione in CdS.
Obiettivo	Incrementare il numero di studenti outgoing
Azioni da intraprendere	Aumentare l'offerta di posti di scambio in lingua inglese o presso sedi universitarie straniere che prevedono anche l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Realizzare incontro con delegata all'internazionalizzazione durante un Consiglio di CdS per esaminare attuali accordi e relative criticità e individuare strategie per orientare selezioni di sedi adeguate.
Tempi e modalità di verifica	L'azione sarà realizzata entro febbraio 2017 e risultati inseriti in verbale di CdS.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo	Coordinazione programmi attività formative
Azioni intraprese	Comunicazione durante i Consigli di corso di studio. Comunicazione via mail e/o personale ai docenti fra i cui insegnamenti si rilevano maggiori sovrapposizioni (almeno 15% delle risposte).
Stato di avanzamento dell'azione correttiva	Sono stati verificati i contenuti delle attività formative dalla Commissione AQ, nell'ambito dell'attività di riesame ciclico.

2B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati. L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- Rapporto del Corso di Studio 2016:
 - sezione D.3 Opinione dei laureati e degli studenti
- Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti
- Dati presenti nel sito <http://www.opinionistudenti.unibo.it> e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio
- Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Profilo dei laureati <http://www.almalaurea.it/universita/profilo>
- Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento...)
- **Linee guida di Ateneo** (http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20discussione%20opinioni%20studenti_2016.pdf) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine AlmaLaurea "Profilo del laureato", con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.

Esaminando i giudizi degli studenti frequentanti, Il numero di schede compilate registra un trend positivo dall'a.a. 2012-13 all'a.a. 2014-15 passando da 2687, a 3118. La media di giudizi positivi alla domanda sulla soddisfazione relativa allo svolgimento dell'insegnamento, che si attestava sull'81,8% nell'a.a. 2013-14, è tuttavia diminuita progressivamente, fino a raggiungere, nell'a.a. 2014-15, il 77,1%, valore al di sotto della media di altri corsi simili. Si rilevano analoghe flessioni, rispetto all'anno precedente, in diverse voci della scheda. I giudizi del CdS sono al di sotto della media dell'Ateneo in diverse voci fra cui la dom. 6 (Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?), la dom. 7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?) e dom 11 (Sei interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?); le criticità sono evidenziabili in particolare in alcuni insegnamenti.

In riferimento al I anno di Scienze e Tecniche Psicologiche (a.a. 2014-15) si osservano criticità in 4 insegnamenti che evidenziano livelli di soddisfazione complessiva al di sotto della soglia di Scuola. Si tratta per lo più di attività formative affini o inerenti abilità informatiche e statistiche. Dall'analisi dei dati si evince che le difficoltà sono attribuibili in parte al livello di complessità e carico di lavoro, e in parte alla difficoltà a cogliere le connessioni fra i contenuti di tali insegnamenti e l'ambito delle conoscenze psicologiche. Si sottolinea l'ottima performance del corso di Neurofisiologia (99% di giudizi positivi) e Psicologia dello sviluppo (97%). In riferimento al II anno di Scienze e Tecniche Psicologiche risultano due insegnamenti con giudizi di soddisfazione inferiori alla soglia della Scuola, riferiti, in entrambi i casi, a moduli interni ad insegnamenti. Si sottolineano le ottime performance degli insegnamenti di Neuroscienze cognitive e sociali e Psicologia delle organizzazioni (rispettivamente, 96.5% e 96.6%).

In riferimento al III anno di Scienze del Comportamento e delle Relazioni Sociali (ad esaurimento) risulta una attività formativa al di sotto della soglia di Scuola. Si sottolinea l'ottima performance (100%) dell'insegnamento di Psicologia

clinica dell'età evolutiva e delle relazioni familiari. Per quanto riguarda le AFP, le schede di valutazione delle opinioni degli studenti indicano giudizi per lo più molto positivi per quanto riguarda i seminari; non è stato possibile verificare le opinioni sulle AFP di Deontologia e Ricerche Bibliografiche. Si prevede di proseguire le attività di verifica delle opinioni degli studenti anche il prossimo anno, estendendole a tutte le AFP.

Rispetto alle cause della diminuzione della soddisfazione, si ipotizzano motivazioni in parte simili a quelle degli abbandoni fra il I e il II anno. I rappresentanti degli studenti ribadiscono inoltre l'importanza di migliorare il coordinamento fra gli insegnamenti e i docenti, per evitare ripetizioni di contenuti; incrementare le attività pratiche in aula (lavori/discussioni di gruppo, analisi di articoli in lingua inglese, presentazioni orali per migliorare le capacità di esposizione, ecc.), equilibrare il carico didattico e la congruenza fra i contenuti delle lezioni e quelli delle prove di esame in alcuni insegnamenti; approfondire maggiormente alcuni insegnamenti; facilitare il reperimento di informazioni sul sito web (es. sulle iniziative di orientamento, ecc.).

I laureati nel 2015 esprimono alti livelli di soddisfazione per il corso di studi (92.5%) superiore alla media dei corsi simili; tale valore rappresenta tuttavia una leggera flessione rispetto agli anni precedenti (94% nel 2013 e 95.5% nel 2014).

2C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Migliorare la % di giudizi di soddisfazione degli studenti nelle domande 6, 7, 11, 12 della scheda (almeno del 3% a livello di CdL)
Azioni da intraprendere	Organizzare uno o più incontri al confronto e alla discussione sulle modalità didattiche, alla presenza di docenti e studenti.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	Dedicare uno o più Consigli di Corso di Studio alla discussione – con docenti e rappresentanti degli studenti – sulle iniziative di potenziamento della didattica. Colloqui individuali con docenti di insegnamenti con maggiori criticità
Tempi e modalità di verifica	Si inserirà la discussione nell'odg di Consiglio di Corso di Studi in autunno e in primavera 2017. Verifica: gli esiti saranno verbalizzati. Verranno monitorati i cambiamenti nelle valutazioni degli studenti negli insegnamenti con criticità (domande 6, 7, 11, 12). Verifica: gli esiti saranno discussi in un Consiglio di CdS e verbalizzati.

3- L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3A – AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Sono di seguito riportati gli obiettivi che erano stati individuati nel riesame precedente, descrivendo brevemente per ciascuno le attività realizzate, lo stato di avanzamento e/o i principali esiti, e la loro efficacia.

Obiettivo Incentivazione tirocinio curricolare presso strutture convenzionate

Azioni intraprese E' stata proseguita l'attività di screening delle strutture di tirocinio curricolare avviata e non completata nell'anno precedente, attraverso l'invio di un breve questionario agli studenti che nell'a.a. 2015-16 hanno svolto il tirocinio curricolare. Tale attività, realizzata con l'ausilio del tutor del CdS, ha permesso di raccogliere elementi per valutare l'adeguatezza della proposta formativa delle strutture rispetto agli obiettivi formativi, consentendo anche di fornire agli studenti indicazioni sulle sedi più adeguate, da pubblicizzare nel sito web del Corso di studi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva L'elenco delle sedi di tirocinio curricolare ritenute adeguate sono stati pubblicati sul sito del CdS nella sezione relativa ai tirocini curricolari.
Le domande di tirocinio finora pervenute (settembre-ottobre) e per le quali la sede è stata giudicata adeguata è pari a 14.

3B – ANALISI DEI DATI

Sulla base dell'osservazione dei dati è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati.

L'analisi si basa sull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- Rapporto del Corso di Studio 2016:
 - sezione D.4 Inserimento nel mondo del lavoro
- Tabelle riassuntive per Scuola e Corso di Studio dei principali dati di efficacia
- Dati presenti nel sito AlmaLaurea, Indagine Condizione occupazionale dei Laureati <https://www.almalaurea.it/universita/occupazione>
- Dati interni del Corso di Studio (se disponibili):
 - dati quantitativi relativi ai tirocini curricolari o extra-curricolari e anche alle opinioni degli studenti e degli enti o imprese coinvolte nell'attività di tirocinio;
 - contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il Corso degli Studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti.

I dati di AlmaLaurea indicano che l'85.1% dei laureati in Scienze del Comportamento e delle Relazioni Sociali nell'anno solare 2014 a un anno dalla laurea prosegue in una laurea di II ciclo in psicologia. La vocazione di questo corso di laurea non è propriamente professionalizzante ma di fornire basi solide in vista della prosecuzione degli studi. I dati sulla condizione occupazione pertanto non sono molto indicativi. I dati degli anni di laurea 2012, 2013 e 2014 sono in larga parte sovrapponibili. Seppure marginalmente, si registra un aumento della percentuale di laureati che lavorano (12%) mentre sono molto basse e in diminuzione le percentuali di coloro che non lavorano, non sono iscritti alla laurea di II ciclo e cercano lavoro. L'efficacia della laurea nel lavoro svolto si attesta al 22.6% dato in linea con il 21.8% per i corsi di studio della stessa classe in altri atenei. La scelta di effettuare i 6 CFU di tirocinio curricolare ha riguardato 23 studenti nel 2015, valore simile a quello dei due anni precedenti (21 nel 2013 e nel 2014). Nel medesimo periodo le Attività Formative Pratiche hanno riguardato 224 (2013), 236 (2014) e 201 (2015) studenti. Soltanto il 9-10% pertanto svolge il tirocinio curricolare in sede esterna. Poiché questa seconda modalità viene richiesta dagli studenti, e risponde all'obiettivo formativo di favorire la conoscenza dei contesti in cui opera lo psicologo (v SUA-CdS), si propone di mantenerla, incrementando le attività di monitoraggio sugli apprendimenti, di verifica della qualità dell'offerta delle sedi esterne e la realizzazione di sperimentazioni.

3C – INTERVENTI CORRETTIVI

Sono indicate di seguito le azioni di miglioramento che si intendono attuare nella gestione del Corso di Studio durante l'a.a. 2016/2017 e/o le eventuali azioni di miglioramento che riguardano la progettazione e la programmazione dell'offerta formativa dell'a.a. successivo. Si descrivono le modalità con cui si intendono avviare le azioni proposte, dal punto di vista organizzativo e delle risorse.

Obiettivo	Potenziamento attività di tirocinio curricolare
Azioni da intraprendere	(1)Continuazione monitoraggio sedi per verificare congruenza fra offerta e bisogni formativi (2)Sperimentazione tirocinio curricolare nella forma del service learning. (3)Consultazione con parti sociali ai fini del riesame ciclico, che ha coinvolto sedi di tirocinio curricolare, e ha approfondito le prospettive per il placement e la professionalizzazione.
Modalità di realizzazione, risorse, responsabilità	(1)La coordinatrice, con il supporto dei tutor del CdS, provvederà a raccogliere questionari di monitoraggio dell'esperienza degli studenti. (2)E' stato concordato un tirocinio curricolare con modalità Service learning con una struttura convenzionata (2 posti in contemporanea, con disponibilità per tutto l'a.a. 2016-17). (3)Consultazione parti sociali effettuata dalla Coordinatrice mediante incontro presso sede della struttura o via email.
Tempi e modalità di verifica	(1)Al termine del II semestre; risultati saranno comunicati in Consiglio di CdS. (2)Al termine del II semestre. Ad oggi uno studente ha avviato il tirocinio con modalità service learning. Risultati saranno comunicati in Consiglio di CdS. (3)Consultazione conclusa (cf. verbale commissione AQ 5.10.2016). Consultazione parti sociali completata (verbale commissione AQ 5.10.2016)